



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ
ALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX DGPQA – Ex Pqa 4

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 302 del 28 dicembre 2016, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

VISTO, in particolare l'articolo 42, comma 1, della citata Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 che prevede che i vini DOP e IGP, nonché i vini spumanti di qualità possono partecipare a concorsi enologici organizzati da enti ufficialmente autorizzati al rilascio di distinzioni dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il D.M. 9 novembre 2017, recante la disciplina dei concorsi enologici, in applicazione dell'articolo 42, comma 3, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 277 del 27 novembre 2017;

VISTI i DD.MM. 13 febbraio 2012, 21 gennaio 2013, 20 dicembre 2013, 21 febbraio 2018, 26 febbraio 2019, 4 febbraio 2020, 15 febbraio 2022 e 17 febbraio 2023, con i quali, in conformità del previgente DM 16 dicembre 2010 e del sopra citato D.M. 9 novembre 2017, è stata indetta, rispettivamente per gli anni 2012, 2013, 2014, 2018, 2019, 2020 e 2022 la manifestazione enologica denominata “Concorso Enologico Istituti Agrari d’Italia” rivolto agli Istituti di Istruzione Tecnica e Professionale con indirizzo agrario e agroalimentare, al fine di evidenziare le migliori produzioni vitivinicole degli istituti, sensibilizzandoli verso sempre maggiori livelli qualitativi e stimolando una più rispondente didattica;

TENUTO CONTO che non si è dato corso all’edizione 2020 del citato Concorso Enologico “Istituti Agrari d’Italia”, indetto con il sopra menzionato DM 4 febbraio 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATO che è intenzione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, anche per l’anno 2024, indire ed organizzare, con la collaborazione del Ministero dell’Istruzione e del Merito ed avvalendosi della collaborazione tecnica del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria (CREA), il Concorso Enologico “Istituti Agrari d’Italia al fine di evidenziare le migliori produzioni vitivinicole di qualità degli Istituti di Istruzione Tecnica e Professionale con indirizzo agrario e agroalimentare, sensibilizzandoli verso sempre maggiori livelli qualitativi e stimolando una più rispondente didattica;

VISTO il regolamento della 7^a edizione del Concorso Enologico “Istituti Agrari d’Italia”, redatto in conformità alle disposizioni stabilite del sopra menzionato D.M. 9 novembre 2017 concernente la disciplina dei Concorsi enologici;

VISTA la legge 16 dicembre 2022, n. 204 con la quale è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge n. 173 dell’11 novembre 2022 (G.U. n. 264 dell’11 novembre 2022) recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri” con il quale il “Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali” ha assunto la denominazione di “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare l’articolo 16, lettera d);

VISTO il Decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito, ai sensi dell’articolo 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001, alla dott.ssa Eleonora Iacovoni, del 7 febbraio 2024 del Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio al n. 116, in data 23/02/2024, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell’Art. 5, Comma 2, lettera d).

DECRETA
Articolo unico

1. Il Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste indice ed organizza l’ottavo Concorso Enologico denominato **“Istituti Agrari d’Italia”** – edizione 2024 -, in conformità al regolamento allegato al presente Decreto, con la collaborazione del Ministero dell’Istruzione e del Merito ed avvalendosi del contributo tecnico del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria (CREA) – Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia.
2. Le selezioni e le valutazioni degli esami organolettici dei vini ammessi al Concorso di cui al comma 1 si svolgeranno entro il mese di marzo 2024 nelle sedi di Asti e Velletri (RM) del citato Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria (CREA) – Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia.

IL DIRETTORE GENERALE
Eleonora Iacovoni

(documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

IL DIRIGENTE

Roberta Cafiero

(documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

“8° CONCORSO ENOLOGICO ISTITUTI AGRARI D’ITALIA”**REGOLAMENTO****Articolo 1
Enti organizzatori, finalità e luogo di svolgimento**

1. Il Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), indice ed organizza l’ottavo “Concorso Enologico Istituti Agrari d’Italia”, con la collaborazione del Ministero dell’Istruzione e del merito.
2. Il Concorso si propone di evidenziare le migliori produzioni vitivinicole DOP e IGP, sensibilizzando gli Istituti di Istruzione Tecnica e Professionale con indirizzo agrario e agroalimentare verso sempre maggiori livelli qualitativi, stimolando una più rispondente didattica e promuovendo la conoscenza della loro produzione enologica.
3. Il MASAF si avvale, per l’organizzazione tecnica del Concorso, del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria (CREA) – Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE).
4. Le valutazioni sensoriali dei vini saranno effettuate presso il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE) nelle due sedi di Asti in Via P. Micca 35 e di Velletri (RM) in Via Cantina Sperimentale 1, entro il 27 marzo 2024.
5. La premiazione si terrà a Verona nell’ambito del Salone internazionale dei vini e dei distillati – 56° edizione Vinitaly 2024.

**Articolo 2
Tipi di vini ammessi e requisiti degli Istituti partecipanti**

1. Possono partecipare all’ “8° Concorso Enologico Istituti Agrari d’Italia” unicamente i vini a “Denominazione di origine controllata e garantita” (D.O.C.G.), a “Denominazione di origine controllata” (D.O.C.), a “Indicazione geografica tipica” (I.G.T.) e i vini “Spumanti di qualità” (VSQ e VSQA) prodotti dagli Istituti di Istruzione Tecnica e Professionale con indirizzo agrario e agroalimentare.
2. Gli Istituti partecipanti, al momento dell’iscrizione al concorso enologico, dovranno possedere un quantitativo minimo, per partita di vino, di almeno 100 bottiglie della capacità di litri 0,750 o analogo quantitativo in bottiglie di capacità diversa, comunque prevista dalla normativa vigente.
3. Ogni Istituto può iscrivere al concorso un solo campione di vino per tipologia e per annata.

**Articolo 3
Categorie di presentazione**

1. Possono partecipare all’ “8° Concorso Enologico Istituti Agrari d’Italia” solo i vini prodotti nelle vendemmie 2023, 2022, 2021, 2020, 2019. Essi saranno suddivisi in “Vini tranquilli”, “Vini frizzanti”, “Vini spumanti” e “Vini passiti e liquorosi”.

I “Vini tranquilli” sono riuniti nelle seguenti categorie:

- a) Vini tranquilli a Denominazione di origine (DOC, DOCG) ripartiti in Vini bianchi, Vini rossi e Vini rosati

- b) Vini tranquilli a Indicazione geografica tipica (IGT) ripartiti in Vini bianchi, Vini rossi e Vini rosati

I “**Vini frizzanti**” sono riuniti nelle seguenti categorie:

- c) Vini frizzanti a Denominazione di origine (DOC, DOCG) ripartiti in Vini bianchi, Vini rossi e Vini rosati
d) Vini frizzanti a Indicazione geografica tipica (IGT) ripartiti in Vini bianchi, Vini rossi e Vini rosati

I “**Vini spumanti**” sono riuniti nelle seguenti categorie:

- e) Vini spumanti a Denominazione di origine (DOC, DOCG)
f) Vini spumanti a Indicazione geografica tipica (IGT) e Vini spumanti di qualità (VSQ e VSQA).

I “**Vini passiti e liquorosi**” sono riuniti nelle seguenti categorie:

- g) Vini passiti e liquorosi a Denominazione di origine (DOC, DOCG)
h) Vini passiti e liquorosi a Indicazione geografica tipica (IGT)

Non sono ammessi al concorso i prodotti non ascrivibili ad una delle categorie sopra indicate. Ai fini della classificazione e della verifica delle Denominazioni e delle Indicazioni di cui sopra saranno adottate le vigenti normative. I campioni di vino non conformi o con una etichettatura non a norma saranno esclusi dal concorso.

2. Gli Istituti che avranno inviato campioni giudicati non conformi alle categorie previste dal precedente punto 1 non avranno diritto alla restituzione dei campioni inviati e non ammessi.
Non saranno altresì ammessi al concorso i campioni che perverranno dopo la data stabilita dal successivo articolo 4.
3. Il Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria declinano ogni responsabilità circa l’eventuale ritardo nella consegna dei campioni alle sedi del CREA-VE di Asti e Velletri rispetto alla data stabilita, per la loro perdita totale o parziale e per il loro danneggiamento nel trasporto. Tutte le spese relative all’invio dei campioni presso la sede di cui sopra saranno a carico degli Istituti che li iscrivono.

Articolo 4 **Modalità di iscrizione, di prelievo, di trasporto**

1. Per la partecipazione all’ “8° Concorso Enologico Istituti Agrari d’Italia” gli Istituti interessati devono far pervenire all’indirizzo pec ve@pec.crea.gov.it del Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE) di Conegliano (TV), improrogabilmente entro il 18 marzo 2024, la **domanda di partecipazione**, come da modulo allegato, compilata in ogni sua parte e firmata dal Dirigente dell’Istituto e integrata dalla seguente documentazione:

- a) verbale di prelievo per ciascun vino (come da modello allegato al regolamento).
Il prelievo deve essere effettuato da un responsabile dell’Istituto autorizzato o dal Capo dell’Istituto, utilizzando il modulo allegato;
- b) certificato di analisi, per ogni vino, rilasciato anche dal laboratorio dell’Istituto, riportante almeno i seguenti dati:
 - titolo alcolometrico a 20°C
 - zuccheri riduttori
 - acidità totale in g/L espressa in acido tartarico
 - acidità volatile
 - anidride solforosa totale
 - anidride solforosa libera

- pressione per i vini frizzanti e spumanti.

Il certificato deve riportare il nome dell’Istituto che presenta i vini e le necessarie indicazioni di riferimento di ogni campione iscritto al concorso. Il Ministero e il CREA si riservano di far eseguire proprie analisi per verificare i dati dichiarati;

- c) certificato di idoneità per i vini a Denominazione di origine (uno per ogni vino in concorso). Il documento, attestante l’origine del vino, è rilasciato dalla struttura di controllo secondo le vigenti normative.
- d) copia fotostatica del Documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore del verbale di prelievo.
- e) scheda tecnica del vino contenente i principali dati analitici

Entro la stessa data del 18 marzo 2024 dovranno pervenire alle sedi del CREA-VE in Via P. Micca 35, 14100 di Asti e in Via Cantina Sperimentale 1, 00049 di Velletri RM i campioni di vino (franco di porto), come di seguito specificato:

- f) n. 3 bottiglie (per ogni vino) ad Asti e n. 3 bottiglie (per ogni vino) a Velletri della capacità di litri 0,750, prelevate dallo stesso lotto, confezionate, etichettate e riunite in un unico imballaggio, all’esterno del quale deve essere chiaramente scritto “Campione non commerciabile inviato per l’ “8° Concorso Enologico Istituti Agrari d’Italia”, e il relativo verbale di prelievo;
- g) n. 3 etichette (per ogni vino) ed eventuali altrettante contro etichette (etichette d’immagine) identiche a quelle che compaiono sulle bottiglie presentate al concorso;

Ciascun campione di vino inviato per la selezione dell’“8° Concorso Enologico Istituti Agrari d’Italia” dovrà contenere nel corrispondente plico, le etichette, le contro etichette (etichette d’immagine) in originale e il verbale di prelievo.

Articolo 5 **Modalità di deposito e anonimizzazione dei campioni**

1. Dalla ricezione alla degustazione i campioni di vino saranno conservati secondo le più rigorose norme di tecnica enologica.
2. I campioni di vino, prima di essere sottoposti all’esame delle commissioni di valutazione, saranno anonimizzati mediante l’utilizzo di due appositi codici:
 - il primo attribuito dal CREA - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia all’arrivo del campione;
 - il secondo attribuito dal Pubblico ufficiale, formalmente incaricato dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria, prima della presentazione dei campioni alle commissioni di valutazione.

Il Pubblico ufficiale ha la responsabilità legale del concorso, assiste alle diverse fasi operative e per l’adempimento delle sue funzioni può giovarsi della collaborazione di personale di sua fiducia. Lo stesso ha la responsabilità dei vini dalla seconda anonimizzazione alla stesura delle classifiche che provvederà a stilare secondo quanto sancito dal presente regolamento.

Articolo 6
Composizione, funzionamento delle Commissioni di degustazione e criterio di valutazione

1. La valutazione dei campioni verrà effettuata da 2 commissioni formate ognuna da 5 commissari aventi i titoli di studio e requisiti stabiliti all'articolo 6, comma 2 e 3 del D.M. 9 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 277, del 27 novembre 2017, di cui 3 tecnici degustatori scelti tra il personale tecnico-scientifico del CREA-VE di Asti e Velletri e due esperti del settore vitivinicolo esterni al CREA-VE. Se il numero delle persone che si è reso disponibile a far parte di ciascuna commissione è superiore a 3 per gli interni o a 2 per gli esterni, il CREA estrarrà a sorte i 3 membri interni e i 2 membri esterni.
2. Il Presidente delle commissioni viene nominato dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria tra i tecnici degustatori.
3. Ogni commissario esprimerà in modo autonomo il suo giudizio utilizzando il metodo di valutazione "Union Internationale des Oenologues".
4. Ogni vino in concorso sarà valutato da due commissioni.
Il punteggio finale di ogni campione sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi delle 8 schede rimaste dopo aver eliminato quelle con il punteggio più alto e più basso. Le commissioni emettono giudizi inappellabili.
5. A salvaguardia dell'immagine degli Istituti sarà reso noto solo l'elenco dei vini premiati e non il punteggio dei vini selezionati.

Per garantire la massima trasparenza del concorso, gli Istituti possono richiedere al CREA-VE, entro tre mesi dal termine delle analisi sensoriali, copia delle schede di valutazione dei propri vini. La richiesta deve essere firmata dal Dirigente dell'Istituto e redatta su carta intestata del medesimo.

Articolo 7
Punteggio minimo per attribuzione distinzioni e tipo di distinzione

1. Per ogni categoria di cui all'Art. 3 saranno premiati ex-equo con diploma tutti i vini che avranno raggiunto o superato il punteggio di 80/100.
2. La consegna dei premi avverrà da parte delle autorità del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con apposito evento organizzato nell'ambito del Vinitaly 2024.

Articolo 8
Modifiche al regolamento

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste si riserva il diritto di modificare il presente regolamento.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Compilare una domanda per ogni campione di vino, da far pervenire entro il 18 marzo 2024 al
CREA - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano (TV) al seguente indirizzo pec: ve@pec.crea.gov.it
Il sottoscritto _____
in qualità di Dirigente dell'Istituto _____
Via _____ Prov. _____ telefono _____ Fax _____ e-
mail _____ codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

presa visione del Regolamento dell'“8° Concorso Enologico Istituti Agrari d’Italia”, che dichiara di accettare,

FA DOMANDA di partecipare all’ “8° Concorso Enologico Istituti Agrari d’Italia”, con il seguente vino

(indicare l'esatta denominazione del vino)

Annata di produzione _____ Gradazione alcolica svolta _____ Residuo zuccherino g/l _____

Il campione sopra indicato è da ascrivere alla seguente categoria (Art. 3 Regolamento):

- a) Vini tranquilli a denominazione di origine (DOC, DOCG)
- b) Vini tranquilli a indicazione geografica tipica (IGP)
- c) Vini frizzanti a denominazione di origine (DOC, DOCG)
- d) Vini frizzanti a indicazione geografica tipica (IGP)
- e) Vini spumanti a denominazione di origine (DOC, DOCG)
- f) Vini spumanti a indicazione geografica tipica (IGP) o Vini spumanti di qualità (VSQ, VSQA)
- g) Vini passiti e liquorosi a denominazione di origine (DOC, DOCG)
- h) Vini passiti e liquorosi a indicazione geografica tipica (IGP)

(barrare la categoria a cui appartiene il campione)

SI IMPEGNA

a inviare per ogni vino iscritto entro il 18 marzo 2024, alle due sedi del CREA-VE Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia in Via P. Micca, 35 -14100 ASTI e in Via Cantina Sperimentale 1, 00049 Velletri RM quanto richiesto dall'Art. 4 del regolamento e più precisamente:

- a) verbale di prelievo redatto su apposito modulo;
- b) n. 3 bottiglie dello stesso lotto di capacità 0,750 litri, etichettate;
- d) n. 3 etichette ed eventuali contro etichette (etichette d'immagine) del vino iscritto;
- e) certificato di analisi;
- f) certificato di idoneità per i vini a denominazione di origine rilasciato dalla struttura di controllo attestante l'origine e la denominazione del vino.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 101/2018

- Ai sensi del decreto legislativo n. 101/2018 – “Codice in materia di protezione di dati personali” e del Reg. UE 679/2016 e ss.mm.ii.- i dati personali raccolti sono trattati dal CREA-VE per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente. I dati sono registrati su supporto sia informatico che cartaceo. Il conferimento dei dati è obbligatorio, l’eventuale rifiuto comporterà l’esclusione dal concorso. I dati saranno comunicati ad altri soggetti e saranno oggetto di diffusione qualora il vino presentato al Concorso venisse premiato.
- All’interessato è riconosciuto il diritto di avere conferma dell’esistenza di dati che lo riguardano, di conoscere le finalità del trattamento, della logica applicata nel caso di trattamento effettuato con l’ausilio di mezzi elettronici, di conoscere gli estremi identificativi del titolare, del responsabile e dei rappresentanti designati dalla legge; l’interessato ha diritto all’aggiornamento, alla rettificazione o quando vi ha interesse, alla integrazione dei dati, alla loro cancellazione o trasformazione in forma autonoma. Titolare dei dati è il CREA-VE a cui qualsiasi richiesta relativa al trattamento dei dati dovrà essere rivolta.
- Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi dichiara la veridicità delle dichiarazioni di cui sopra.

Data, _____

Timbro e Firma _____

VERBALE DI PRELIEVO

Compilare un verbale per ogni campione di vino, da far pervenire entro 18 marzo 2024 al
CREA - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano (TV) al seguente indirizzo pec: ve@pec.crea.gov.it
Il sottoscritto _____

con la qualifica di _____

dell'Istituto _____
oppure

Dirigente dell'Istituto _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa, e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo Decreto

DICHIARA

di aver prelevato presso l'Istituto _____

Via _____ n° _____
Cap. _____ Città _____ Prov. _____

N. 6 bottiglie aventi la capacità di litri 0,750 o..... completamente etichettate e confezionate
del vino _____
annata _____

da iscrivere all'“8° Concorso Enologico Istituti Agrari d'Italia” nella categoria:

- a) Vini tranquilli a denominazione di origine (DOC, DOCG)
- b) Vini tranquilli a indicazione geografica tipica (IGP)
- c) Vini frizzanti a denominazione di origine (DOC, DOCG)
- d) Vini frizzanti a indicazione geografica tipica (IGP)
- e) Vini spumanti a denominazione di origine (DOC, DOCG)
- f) Vini spumanti a indicazione geografica tipica (IGP) o Vini spumanti di qualità (VSQ, VSQA)
- g) Vini passiti e liquorosi a denominazione di origine (DOC, DOCG)
- h) Vini passiti e liquorosi a indicazione geografica tipica (IGP)

(barrare la categoria a cui appartiene il campione)

Il campione prelevato appartiene alla partita individuata al N. _____ (lotto).

Il prelievo viene fatto in presenza del Sig. _____

DICHIARA INOLTRE CHE

La consistenza quantitativa della partita dalla quale è stato prelevato il campione suddetto viene dichiarata dall'Istituto composta da N. _____ bottiglie, pari ad ettolitri _____.

I campioni prelevati provengono dal medesimo quantitativo di bottiglie aventi identica etichettatura e contenuto.

Il presente verbale viene compilato e sottoscritto in doppia o triplice copia di cui la prima da allegare alla domanda di partecipazione e ai campioni prelevati, la seconda per il prelevatore.

L'Istituto provvederà a dividere in due lotti da 3 bottiglie le 6 bottiglie prelevate e a far pervenire ciascun pacco imballato di 3 bottiglie, accompagnate dalle etichette e dalle contro etichette (etichette di immagine) in originale come -specificato dall'Art. 4 del Regolamento entro il giorno 18 marzo 2024 al CREA-VE Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia nelle due sedi di Via P. Micca, 35 -14100 ASTI e Via Cantina Sperimentale 1, 00049 Velletri RM.

lì, _____

IL DIRIGENTE DELL'ISTITUTO

IL PRELEVATORE VERBALIZZANTE